



Ambasciata d'Italia
Ottawa

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione e competitività. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del **Next Generation EU** riguardo agli investimenti previsti per i progetti green e digitali. Le risorse stanziare nel Piano sono pari a 191,5 miliardi di euro, ripartite in sei missioni: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Per finanziare ulteriori interventi il Governo italiano ha approvato un Fondo complementare con risorse pari a 30,6 miliardi di euro. Complessivamente gli investimenti previsti dal PNRR e dal Fondo complementare sono pari a 222,1 miliardi di euro. All'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il Ministero dello sviluppo economico è titolare di 10 progetti di investimento e un progetto di riforma, relativo alla revisione del codice della proprietà industriale.

Ogni progetto, secondo una precisa visione di politica industriale, è stato disegnato per contribuire sia alla realizzazione delle "Raccomandazioni specifiche" della Commissione europea, sia per rafforzare il potenziale di crescita del Paese.

L'obiettivo è porre le basi per uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia garantendo la rapidità di esecuzione dei progetti attraverso una semplificazione degli strumenti in modo da favorire un aumento della produttività.

Digitalizzazione, innovazione, competitività del sistema produttivo.

I progetti nella missione "Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura", hanno l'obiettivo di favorire l'innovazione in chiave digitale, sostenendo l'infrastrutturazione del Paese e la trasformazione dei processi produttivi delle imprese. Il Ministero punta, inoltre, a sostenere gli investimenti strategici e a favorire i progetti innovativi per il Made in Italy. I progetti di investimento sono, inoltre, accompagnati dalla riforma sulla proprietà industriale che mira a definire una strategia pluriennale per promuovere la cultura dell'innovazione e gli strumenti di protezione e valorizzazione della proprietà industriale. Si tratta della prima riforma inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che è già stata avviata dal ministro Giorgetti e per la quale sono state destinate risorse per 30 milioni di euro.



Ambasciata d'Italia
Ottawa

Dal 10 novembre al 21 dicembre 2021, l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi presenta "**Luigi Ghirri. Les années Marazzi 1975 – 1985**", a cura di **Ilaria Campioli**. La mostra espone per la prima volta in Francia un nucleo di fotografie quasi completamente inedite realizzate da **Luigi Ghirri** tra gli anni Settanta e Ottanta per l'azienda di ceramiche **Marazzi**, celebrando a livello internazionale uno dei più importanti maestri della fotografia italiana.

In dieci anni Ghirri realizza per Marazzi un importante corpus di opere, quasi del tutto svincolate dai canoni dell'immagine pubblicitaria ed estremamente coerenti con la ricerca artistica e visiva e i temi cari al fotografo in quegli anni: la superficie, l'oggetto comune, il progetto, il paesaggio, la luce come *genius loci*.

La mostra presenta una selezione di ventiquattro fotografie tra quelle realizzate nell'ambito della collaborazione tra l'artista e Marazzi, che da quasi quarant'anni sono conservate negli archivi dell'azienda.

Luigi Ghirri (1943 –1992) è considerato uno dei più importanti fotografi italiani del XX secolo. Il suo lavoro affronta i codici della fotografia: le immagini da lui realizzate non sono semplici riproduzioni, ma modi di esplorare la realtà, sottolineando il carattere fittizio della visione e della rappresentazione. La sua cultura figurativa ha radice nelle poetiche del Novecento, dall'*objet trouvé* dadaista all'arte concettuale fino alla pop art americana; mentre, in campo fotografico, i suoi punti di riferimento sono i fotografi della scuola americana e francese. Le sue immagini, spesso organizzate "in serie", sono il risultato di una ricerca lungamente meditata prima dello scatto, in cui il reale e i suoi dettagli sono profondamente analizzati. Questo atteggiamento non convenzionale lo porta da subito sulla ribalta internazionale, tanto da essere considerato – già agli inizi degli anni Ottanta – uno dei venti fotografi più significativi del XX secolo. All'intensa attività espositiva Ghirri affianca l'idea di un importante lavoro di promozione culturale, con progetti editoriali sviluppati all'interno della sua casa editrice Punto e Virgola e con l'organizzazione di mostre come *Iconicità* (1980), *Viaggio in Italia* (1984), *Esplorazioni sulla Via Emilia* (1986), *pietre miliari nella storia della fotografia contemporanea italiana*.



Ambasciata d'Italia
Ottawa

Innovazione e creatività sono alla base dell'azione del Ministero per la promozione e la tutela dell'immagine dell'Italia nel mondo. Valorizzare il *Made in Italy* è una componente essenziale di questa missione, la cui importanza è ben compresa da chi ogni giorno porta le nostre eccellenze nei mercati di tutto il mondo. Noi lo facciamo con un lavoro di squadra a livello nazionale e internazionale, che ha come obiettivo quello di sostenere il capitale di creatività, originalità e innovazione su cui poggiano il successo e la reputazione del nostro Paese e dei nostri prodotti.

Il sostegno alla creatività, la promozione del *Made in Italy* e il loro rapporto con la diffusione della lingua italiana sono al centro dell'iniziativa che si terrà il prossimo 29 novembre al Ministero, che vedrà la partecipazione del Presidente della Repubblica e di numerosi e importanti attori della cultura, della creatività, dell'innovazione e dell'economia del nostro Paese.

Si tratta di un'iniziativa nata dalla consapevolezza di come la lingua italiana – attualmente studiata da circa due milioni di persone in tutto il mondo – sia una formidabile ambasciatrice del *Made In Italy*, nonché strumento fondamentale per la diffusione della conoscenza del nostro Paese, della sua cultura, dei suoi prodotti e dei suoi valori all'estero.

Quattro tavoli di lavoro si sono riuniti nelle scorse settimane per preparare il terreno e avviare la riflessione strategica che ci porterà a questo appuntamento. L'obiettivo della giornata sarà di indicare concrete linee d'azione che il Ministero potrà fare proprie, che saranno raccolte in un documento di visione.

La propensione a lavorare in squadra nell'interesse del Paese sono la cifra del nostro impegno per la promozione dell'Italia nel mondo e una delle caratteristiche fondanti del nostro metodo. È un approccio a 360 gradi, fondato sulla convinzione che per portare con efficacia l'Italia nel mondo è necessario coniugare in una logica di sistema le eccellenze del *Made in Italy* nelle sue diverse dimensioni: economia, cultura, scienza, tecnologia. È una strategia che consente di massimizzare l'impatto dell'azione promozionale, veicolando un'idea d'Italia in cui punti di forza tradizionali si affiancano a innovazione, efficienza e dinamismo.